



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni relativo alla “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, regolamento n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è rinominato “*Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e, in particolare, l’articolo 34;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, c.d. “*cronoprogramma*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”, come modificata dalla legge 15 luglio 2022, n. 106;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione dello Stato, e in particolare la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura, che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

VISTO il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. n. 24, registrato alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, al numero 228, concernente l’assegnazione, per l’esercizio finanziario 2026, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale del 12 febbraio 2026, rep. n. 77, registrato alla Corte dei Conti il 3 marzo 2026, n. 340, recante *“Riparto del Fondo nazionale per lo Spettacolo 2026”*;

VISTO il decreto ministeriale n. 409 del 28 dicembre 2023, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la danza, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

TENUTO CONTO che l'articolo 44 c. 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, dispone che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

TENUTO CONTO che l'art. 44, comma 2, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni dispone che *“Possono essere sostenuti dall'Amministrazione progetti speciali che si caratterizzano per l'unicità e rilevanza nazionale o internazionale, nonché per il particolare valore artistico-culturale degli spettacoli dal vivo, che devono avere durata limitata e che devono concludersi nell'anno di riferimento di presentazione della domanda”*;

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Consultiva per la danza nella seduta del 24 febbraio 2025 relativamente all'individuazione e all'assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività di danza;

IN CONFORMITÀ alle valutazioni e ai punteggi espressi dalla Commissione consultiva per la danza nella seduta del 24 febbraio 2025 in relazione ai progetti presentati ai sensi dell'art. 44, comma 2, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale del 7 marzo 2025, rep. n. 31, relativo alle assegnazioni dei progetti speciali ambito danza per l'anno 2025;

VISTO che con il predetto decreto direttoriale del 7 marzo 2025, rep. n. 31, è stato assegnato il contributo di € 10.000,00 (diecimila/00) in favore dell'Associazione Mate Cooperativa Sociale;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la lettera di assegnazione del 11 marzo 2025 rep. n. 2446, la quale prevede che “*La domanda di consuntivo deve essere trasmessa inderogabilmente entro le ore 16 del 27 febbraio 2026, con le stesse modalità previste per l’invio della domanda tramite piattaforma FUSONLINE. Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà la decadenza del contributo assegnato con successivo provvedimento di revoca.*”;

CONSIDERATO che l’organismo sopra menzionato non ha presentato il consuntivo del progetto entro il termine previsto dalla predetta lettera di assegnazione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Spettacolo ha trasmesso al predetto organismo, con comunicazione inviata a mezzo pec in data 5 maggio 2026, il provvedimento di decadenza dal contributo;

CONSIDERATO che il soggetto non ha fornito riscontro alla predetta comunicazione di decadenza dal contributo;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la decadenza dal contributo di cui al decreto direttoriale del 7 marzo 2025, rep. n. 31, riconosciuto sul cap. 6624 PG1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. finanziario corrente, in favore dell’Associazione Mate Cooperativa Sociale;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

CONSIDERATO che i dati concernenti il presente atto di concessione sono stati pubblicati, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell’Amministrazione;

DECRETA

Art. 1

(Decadenza del contributo)

Alla luce di quanto esposto in premessa si dispone la decadenza dal contributo di cui al decreto direttoriale del 7 marzo 2025, rep. n. 31, assegnato in favore dell’Associazione Mate Cooperativa Sociale, a valere sul cap. 6624 PG1 del Bilancio del Ministero della cultura, per un totale complessivo di € 10.000,00 (diecimila/00).

Art. 2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)

Antonio
Parente
MINISTERO
DELLA
CULTURA
19.06.2026
11:57:39
GMT+02:00



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it